

Quanto incide realmente nelle tasche degli italiani l'incremento della tassazione sulle rendite?

Esempi concreti ed errori concettuali

A cura di Enrico Malverti

Prendiamo ad esempio un portafoglio
di un italiano medio:

- Ipotizziamo un patrimonio mobiliare di 100 mila € e un profilo di bassa propensione al rischio con:

CAPITALE INVESTITO TOTALE al 1/1/2013	100000
BTP Mg2023 4.5%	30000
Bond corporate (Finmeccanica 5.75% Dc2018)	35000
Liquidità	15000
Azioni	20000

Ipotizziamo una ripartizione dei 20000 € nominali in azioni nei seguenti titoli:

Portafoglio azionario	Valore di acquisto al 2/01/2013	Valore di vendita al 30/12/2013	Performance %
Unicredit	€ 3.82	€ 5.38	40.8
Eni	€ 18.62	€ 17.49	-6.1
Finmeccanica	€ 4.44	€ 5.51	23.9
Luxottica	€ 31.26	€ 38.95	24.6

NB: Si parla impropriamente di “Rendite finanziarie”.
In realtà è più corretto parlare di tasse sugli investimenti mobiliari.

Un investimento può avere un rendimento anche negativo!

NB: In economia la **rendita** è definibile come il reddito percepito in virtù della proprietà di una risorsa naturale scarsa o come la remunerazione eccedente il costo opportunità di un fattore produttivo.

Una **rendita finanziaria** è una successione di importi, chiamate rate, da riscuotere (o da pagare) in epoche differenti, chiamate scadenze, ad intervalli di tempo determinati.



Con un appesantimento della tassazione di 6 punti a fine 2013 ci saremmo ritrovati con 267.72 € in meno, solo sulla componente azionaria!

E i famosi 84 € al mese per i dipendenti? Un terzo ritornano allo Stato.

Portafoglio azionario	Guadagno lordo	Guadagno netto con tasse al 20%	Guadagno netto con tasse al 26%	Differenza
Unicredit	€ 2,038	€ 1,631	€ 1,508	€ 122.29
Eni	-€ 303			
Finmeccanica	€ 1,194	€ 955	€ 883	€ 71.62
Luxottica	€ 1,230	€ 984	€ 910	€ 73.80
				€ 267.72

Siete già abbastanza colpiti? Ma attenzione, il bello deve venire, finora abbiamo analizzato solo una parte del portafoglio. Ora teniamo conto dei dividendi...

Consideriamo i dividendi sui 20 mila € investiti in azioni

Titoli	Dividendo in €	Al netto del 20% di capital gain	Al netto del 26% di capital gain	Differenza
Unicredit	€ 118	€ 94	€ 87	€ 7.06
Eni	€ 145	€ 116	€ 107	€ 8.70
Finmeccanica	€ 13	€ 10	€ 10	€ 0.78
Luxottica	€ 93	€ 74	€ 69	€ 5.57
				€ 22.11

Ben 22,11 € e ora guardiamo ad obbligazioni e titoli di Stato..

115,5 € in meno sulla parte investita in bond

Titolo	Capitale investito	Guadagno lordo	Guadagno netto (tassazione al 20)	Guadagno netto (tassazione al 26)	Differenza
BTP Mg2023 4.5%	€ 30,000	€ 1,350	€ 1,181.25	€ 1,181.25	€ 0.00
Finmeccanica 5.75% Dc2018	€ 35,000	€ 1,925	€ 1,540	€ 1,424.50	€ 115.50
					€ 115.50

E nell'ipotesi di investire un pari quantitativo in bond corporate e titoli di Stato...

Titolo	Capitale investito	Guadagno lordo	Guadagno netto (tassazione al 20)	Guadagno netto (tassazione al 26)	Variazione differenziale di rendimento
BTP Mg2023 4.5%	€ 30,000	€ 1,350	€ 1,181.25	€ 1,181.25	
Finmeccanica 5.75% Dc2018	€ 30,000	€ 1,650	€ 1,320	€ 1,221	
Differenza di rendimento in €			€ 138.75	€ 39.75	-71.35%

**Il differenziale di rendimento al netto della tassazione crolla
AUMENTANDO I COSTI DEL FINANZIAMENTO A CARICO
DELLE AZIENDE!**

Infine la ciliegina sulla torta. Finora non abbiamo volutamente tenuto conto di pesanti oneri: quali, deposito titoli, Tobin Tax, imposta di bollo (che è già una mini-patrimoniale!)...

Deposito titoli	€	50.00
Imposta di bollo	€	200.00
Tobin Tax	€	20.00
	€	270.00

...Senza contare che per questioni di tempo e semplicità espositiva abbiamo ignorato INFLAZIONE e minusvalenze sull'acquisto delle obbligazioni (non compensabili con plusvalenze su dividendi e cedole)

Alla fine abbiamo spese complessive che costituiscono oltre il 28% del rendimento lordo complessivo su risparmi già tassati perché frutto o di lavoro autonomo o dipendente

	Tasse sulle rendite	
Dividendi	€	95.79
Bond	€	597.75
Azioni	€	856.67
Totale	€	1,550.21

"Tassa sulle rendite"	€	1,550.21
Spese totali	€	1,820.21

Il lavoratore dipendente con almeno 100 mila € di risparmi vede vanificarsi 1/3 del suo bonus da cuneo fiscale mentre per autonomi e pensionati DIMINUISCE CAPACITA' DI SPESA E PROPENSIONE AL CONSUMO. L'ennesimo boomerang



*Associazione dei Piccoli Risparmiatori e
Investitori sui Mercati Finanziari*

Associazione senza scopo di lucro composta da risparmiatori e professionisti del settore della finanza operativa. E' stata fondata da esperti nei vari campi dell'investimento finanziario, anche provenienti da esperienze istituzionali e internazionali, con lo scopo di tutelare i piccoli investitori privati.

Riferimenti:

aprimefofficial@gmail.com

<http://www.aprimef1.blogspot.it>

Enrico Malverti

Analista Quantitativo

+393334866556

Info@enricomalverti.com